

Alla morte del **Barone Pasquale Mazzotti** (1821-1885) il 19 dicembre 1885, Mons. Luigi Vaccari, Vescovo di Sinope e Coadiutore di Nicotera e Tropea, pubblicò sul giornale della Calabria Citeriore "Il Guelfo":



*“ Una grande figura si è spenta in Lago, grosso e gentile paese nel Cosentino. Il non mai abbastanza lodato **Pasquale Mazzotti** nel giorno 19 p.p. dicembre si è addormentato nella pace del Signore...*

*Nato in una famiglia di ricco censo e più da genitori virtuosi ed intelligenti, cristiana cultura e virile educazione nelle scuole del Calasanzio in Napoli, e vi primeggiò tra i compagni per maschie virtù e per vigoria d'ingegno. Unico erede- poiché non ebbe che molte sorelle- in una famiglia delle prime e principali in Calabria, si univa in santo connubio con la virtuosa ed erudita **dama Caterina dei Marchesi Nunziante.***

Alieno della vita pubblica, senza essere egoista, poiché fu mai sempre corrivo ad aiutare tutti di consiglio e di soccorsi, passava nel silenzio venerando la sua intemerata vita.

Modello di virtù cristiane, non ne tramandò alcune nei molteplici doveri; e non solo in Lago, ma eziandio in Napoli né ha lasciato dei proclari

esempi...colto in varie branche di scienze, non escluse le sacre, primeggiava nelle belle arti; e le opere vuoi in architettura, vuoi in pittura, lasciate, ne sono splendida prova.

Valente in astronomia, in chimica, si potea dire di avere un genio enciclopedico.

Virtuoso oltre ogni dire, modesto siccome una mammoletta, che si appiatta sotto l'erba; al pari di ogni uomo giusto, fu segno di nere e crudeli persecuzioni, che soffrì con eroica pazienza, e di cui, con l'umiltà e la mansuetudine, gloriosamente trionfava.

Così esemplarmente passava la vita, ed era alla vigilia di dare una virtuosa compagna al suo virtuosissimo figlio unico, erede di vistoso censo, e più di virtù avite e paterne, e d'ingegno non vulgare...”

Don Pasquale Mazzotti è seppellito a Lago nella **Cappella del Sacro Cuore della Chiesa di S. Nicola di Bari.**